

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Cronaca, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 30 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 983, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 Novembre a 31 Dicembre 1895
L. 3
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

EDIZIONE DEL MATTINO
Libro verde
(Nostrì dispacci)
Erasmi annunziato dalla stampa in generale che fra brevi giorni sarebbe stato distribuito il *Libro Verde* amministrativo civile della Colonia Eritrea.
Riceviamo da Roma il seguente telegramma:
Roma, 20, ore 12.25
È stato distribuito *Libro verde* amministrativo civile della Colonia Eritrea e presentato alla Camera dei Deputati dal ministro degli affari Esteri nella tornata del 25 luglio ultimo scorso.

Consta complessivamente di 46 documenti, ed è diviso in 10 parti, in ciascuna delle quali è trattato un ramo dei servizi pubblici della Colonia, e se ne dimostra lo sviluppo dal principio del 1894 in poi, ossia dall'epoca alla quale si riferiva l'ultima relazione annuale sulla Colonia Eritrea, presentata al Parlamento al ministro degli Esteri nella seduta 2 aprile 1894.

La parte I. (organizzazione amministrativa - doc. 1) è una memoria colla quale si dà conto dell'unificazione del bilancio coloniale, del funzionamento dei servizi della Colonia dall'ultima relazione in poi e della costituzione presso il ministero degli Esteri d'un ufficio coloniale in cui sono accentrati con unità di direzione gli affari coloniali amministrativi e politici.

Nella II. parte (indemanazioni e colonizzazione - doc. 2 a 20) che è la più estesa, è fatto un cenno delle vicende per cui passarono gli uffici della Colonia incaricati di tali servizi.

Si danno ampie notizie delle terre già indemanate e pronte per essere concesse a scopo di colonizzazione, le quali oltrepassano in estensione i 3000 metri quadrati, senza comprendere quelle sulle quali non fu fatto ancora uno studio regolare di rilievo per esservi il diritto del demanio incontestabile e quelle dei villaggi abbandonati da tempo o confiscate ai ribelli dell'Okule-Susai per le quali erano in corso gli studi.

Viene in seguito una corrispondenza scambiata fra ministero e governatore che va dal doc. n. 3 al n. 20, nella quale sono oggetto definitivo per la sistemazione del servizio relativo alla colonizzazione, chiestogli dal ministero.

Chiudono questa seconda parte-elenco, 197 domande di concessioni di terre per individui e famiglie, domande pervenute al governo e ritratto a tutto giugno scorso, per rispondere alle quali, e ad altre che si prevedevano in gran numero, fu compilata e dramata colla circolare 20 aprile 1895, doc. n. 13.

La parte del *Libro verde* intitolata dogane (tributi e proventi locali) espone quali redditi la Colonia abbia forniti al bilancio coloniale ed esamina quelli che potranno venirgli resi dai paesi conquistati. (Doc. 21 e 22).

Nel movimento commerciale la dogana di Massaua nell'anno 1894 viene illustrata dalla statistica relativa, dalla quale rilevasi un aumento di 590.000 lire sull'anno 1893. Si dà ragione degli aumenti e delle diminuzioni più notevoli per ogni categoria di merci e specialmente di quelle che potrebbero essere più proficue al commercio nazionale, come il caffè, il cotone e la madreperla, (doc. 23-24). Segue poi la parte referente la camera di commercio ed arti di Massaua, che istituita fino dal febbraio 1893, fu posta in caso di funzionamento regolarmente e rendere utili servizi al commercio ed al governo coloniale coi provvedimenti presi nell'anno 1894 (doc. 25).

Viene quindi la parte che si riferisce al servizio marittimo ed alla stazione navale del Mar Rosso, dalla quale si rileva che, nel periodo cui si riferisce il presente *Libro Verde*, venne dato assetto definitivo anche a questo ramo di servizi al riordinamento del quale intendeva il decreto 8 dicembre 1892 con economia per il bilancio e con più razionale funzionamento, (documenti del 26 al 35).

Col doc. 36 (avvisi pubblici) viene data estesa notizia dei lavori eseguiti in questo periodo di tempo e specialmente di quelli stradali che furono proseguiti nonostante le vicende militari e politiche attraversate dalla Colonia. Fu concesso l'esercizio privato della ferrovia Massaua-Saati con utili del bilancio e con l'obbligo al concessionario di costruire a sue spese un tronco di allacciamento che conduca il treno a Taoulud. Per iniziativa privata fu compiuto lo studio di un progetto di massima

per una ferrovia economica verso l'interno, (doc. 36).
I documenti che vanno dal 37 al 40 trattano dell'invio all'Eritrea di un ospedale di montagna per 50 letti, sommeggiabile, fatto dall'aprile scorso per iniziativa favorita dal governo, dalla benemerita associazione della «Croce Rossa Italiana» che vi mandò il personale occorrente.

Nella parte Istruzione pubblica sono notati lo sviluppo delle scuole coloniali, il progresso degli allievi, ed il rapido diffondersi del nostro idioma nella colonia (documenti 41-42-43).
Finalmente la parte ultima tratta della creazione della Prefettura apostolica affidata ai missionari italiani e dell'estensione dell'autorità e giurisdizione ad essa successivamente concessa su tutti i paesi occupati e da occuparsi da noi. (Doc. 45-46).

Riunione di deputati socialisti
Roma, 20
I deputati socialisti terranno una riunione indipendente da quella dei radicali e forse nemmeno interverranno a quest'ultima.

Il viaggio del Re in Calabria
Roma, 20
S. M. il Re, che doveva visitare quest'anno le Calabrie e la Sardegna, ha rimandato il viaggio all'anno venturo.

La legge sulle borse
Roma, 20
L'on. Boselli ha rinunziato al proposito di presentare in quest'ultimo scorcio di sessione una legge sulle borse, come aveva diviso.

Verifica dei poteri
Roma, 20
Il presidente della Giunta per la verifica dei poteri ha dichiarato al presidente della Camera che egli conta positivamente che la Giunta stessa potrà riferire su tutte le elezioni contestate prima delle vacanze di Natale.

La situazione internazionale
Roma, 20
In risposta alle interrogazioni sulla situazione internazionale, parleranno Blanc e Crispi.

Blanc si limiterà ad esporre lo stato delle cose.
L'on. Crispi invece delineerà per sommi capi il programma dell'Italia in Oriente.

I lavori del Senato
Roma, 20
L'on. Farini ha conferito oggi coll'on. Crispi intorno ai lavori del Senato.

L'ambasciatore d'Austria al Quirinale
Roma, 20
Il nuovo ambasciatore d'Austria presso il Quirinale sarà ricevuto da S. M. il Re nella ventura settimana.

Truppe alla frontiera armena
Sono state prese delle disposizioni per inviare alla frontiera armena altri 10.000 uomini.

La squadra Austriaca in Levante
Pola 20
La squadra Austriaca è partita pel Levante.

La marina da guerra
Il ministro della marina Lockroy sta elaborando un progetto radicale per la riforma della marina da guerra.

La linea Venezia-Bombay
La Corte dei Conti ha registrato con riserva il contratto colla Peninsulare pel servizio Venezia-Bombay.

Partenza dei Sovrani
Monza, 20
I Sovrani sono partiti per Roma alle 19, 2, ossequiati alla stazione dalle autorità, dalle dame e dai sodalizi con bandiere e musiche e dalla popolazione che li acclamò vivamente.

Il genellaco della Regina
Roma, 20
La città è imbandierata; si fecero le salve d'artiglieria per il genellaco della Regina. Le autorità inviarono alla Regina dei telegrammi di felicitazioni.

Uno scambio di saluti
Inaugurandosi un cavo sottomarino, il governatore di Obok ha telegrafato a Baratieri: «Sono felice di dirigere a V. E. un sincero saluto di buon vicinato.»

Baratieri ha risposto ricambiando il saluto.
L'arrivo di Maffei
Pietroburgo 20
Maffei, ambasciatore italiano è arrivato a Pietroburgo.

L'ambasciatore russo
Tiflis, 20
I giornali pubblicano la risposta dell'ambasciatore russo al Katholikos armeno nella quale dice che gli armeni di Costantinopoli sono abbastanza calmi e non sono minacciati da alcun pericolo.

Atti processo Giolitti
Sono stati trasportati al ministero della giustizia gli atti relativi al processo contro Giolitti.

Cose d'Africa
Roma, 20
Oggi a Massaua si issarono le bandiere sulla cinta chiusa del forte Macallè.

Notizie di borsa
Parigi, 20.
Oggi fu liquidato in Borsa un grande speculatore.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
L'ammiraglio che comanda la flotta inglese in Oriente, e che forse dirigerà tutte le squadre europee nel caso di una dimostrazione navale, sir Federico Beachamp lord Ancester Seymour è nato il 12 aprile 1821 a Londra nel 1834 entrò in marina, nel 1842 era tenente, nel 1854 capitano nel 1870 contrammiraglio nel 1876 vice ammiraglio.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Nel 1852-53 prese parte alla guerra contro la Birmania, nel 1855 comandò una batteria sul Mar Nero - nel 1868 era segretario privato del primo lord dell'ammiraglio, - nel 1872-74 lord dell'ammiraglio nel Ministero della marina. Nel 1880 aveva il supremo comando della flotta innanzi a Duloigno; nel 1882 comandò la flotta innanzi ad Alessandria, e disse l'ordine di bombardamento l'11 luglio, occupò la città il 14.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Due anni fa egli comandava la squadra che visitò i porti italiani.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Fu a Roma in occasione della morte dell'ambasciatore lord Vivian.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Ecco come saranno composte le squadre delle varie potenze nelle acque della Turchia:

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Austria
Il Tegethoff, corazzata, 7390 tonnellate. - L'imperatrice Elisabetta, incrociatore di seconda classe, 4064 tonn. - Il Danubio, incrociatore di terza classe, 2343 tonn. - Il Sebenico, torpediniera, 900 tonn. - La Meteora, torpediniera, 350 tonn. - Il Taurus, nave a ruote.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Francia
Furono ordinate per il Levante:
La Devastation, corazzata di linea, 9639 tonn. - Il Linois, incrociatore di terza classe, 2270 tonn. - Il Faucon, incrociatore torpediniere, 1240 tonn. - L'Ammiraglio Charner, incrociatore di prima classe.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Italia
Il Re Umberto, corazzata di linea, 13,298 tonn. - L'Andrea Doria, id., 11,000 tonn. - Il Francesco Morosini, id., 11,000 tonn. - Il Ruggero di Lauria, id., 11,000 tonn. - Lo Stamboli, incrociatore di seconda classe, 3475 tonn. - L'Etruria, incrociatore di terza classe, 2280 tonn. - La Partenope, torpediniera, 840 tonn. - L'Archimede, avviso, 784 tonn. - Il

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Cittoglia, avviso. - Il Gattilo, avviso, 770 tonnellate.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Stati Uniti
Il San Francisco, incrociatore, 4083 tonn. - Il Merblehead, id., 2000.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Gran Bretagna
Il Ramillies, corazzata di linea, 14150 tonnellate. - L'Hood, id., 14150 - Il Trafagar, id., 21940 - Il Nile, id., 11940 - L'Anson, id., 10600 - Il Barfleur, id., 10500 - L'Hoive id., 10300 - Il Rodney, id., 10300 - Il Coltingwood, id., 9500 - L'Hawke, incrociatore di prima classe, 7350 - Il Combrian, id. di seconda classe, 4360 - L'Arctusa, id., 4300 - Il Vulcan, nave porta torpedini, 6620 - La Sybille, incrociatore di seconda classe, 3400 - Il Barham, id. di terza classe, 1830 - La Surprise, avviso, 1650 - La Dryad, cannoniera 1070 - Lo Shipjack, id., 735 - L'Ardent, nave cacciatorpediniere.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Buoni proponimenti
Eccoci dunque alla ripresa dei lavori parlamentari: Voglia Iddio che riescano veramente proficui all'interesse della Nazione, la quale ha difatti bisogno di essere rinforzata, nella fede alle istituzioni, dalla intelligente assiduità de' suoi rappresentanti, fede alquanto scossa negli ultimi tempi da varie cause, che non vale la spesa di annoverare, ma che si riassumono principalmente nelle avversioni personali, e in quel vecchio adagio: levati di là, che mi metti io.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Buoni proponimenti
Ora: questa scena, della quale il pubblico ha già avuto abbastanza, dev'essere assolutamente mutata, e, se le apparenze non ingannano, mi pare già in via di mutarsi.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Buoni proponimenti
Alla buon'ora! Io batterò le mani a chiunque avrà contribuito al felice cambiamento, e con me le batteranno tutti coloro, per i quali la gran parola patria non è una falsa etichetta, non è il passaportout di tutti i Cagliostro dell'epoca.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Buoni proponimenti
Per dire la verità, i sintomi favorevoli non mancano, e con animo assai soddisfatto sento da ogni parte l'eco dei buoni proponimenti da marinaro.

Stato il fatto, che in molti, anche all'infuori delle file del nostro partito, è penetrata la convinzione che ormai sia tempo di chiudere l'era delle ciarle inutili, per far luogo a quella di un lavoro proficuo, e corrispondente ai veri ed urgenti bisogni della nazione.

Questa necessità, di un cambiamento nell'indirizzo dei nostri costumi parlamentari, fu invero più volte riconosciuta, e proclamata, ma troppo altre volte è rimasta delusa per m'laugurata influenza di coloro, che sogliono trarre partito (e come l'hanno

tratto, lo si vede agli effetti) da lotte sterili, e da equivoci solo di danno comune fecondi.
Ma vivaddio! Questo danno, a troppi segni emergente, pare abbia infine dischiuso gli occhi anche ai più restii. La petulanza di rari cavalieri dell'ostruzionismo non deve imporsi alla volontà di tutto un corpo rappresentativo, allorchè questa volontà sia ferma e decisa.

È tempo di finirla col far ridere l'Europa di un sistema che consiste nel chiudere la bocca ai migliori, per lasciare libero il campo ai più vuoti parolai: l'ultimo risultato in questo caso è la falsificazione della libertà.

E i molti veri liberali, che non manca no nel nostro paese, non è certo questo che volevano.
Ma, giova ripeterlo; tutto non è ancora perduto.
L'altro giorno un foglio liberale di Bologna, il Resto del Carlino, col quale non sempre mi trovo in accordo d'idee, conteneva un primo articolo, lui pure sulla necessità di lasciare da parte le piccole questioni per dedicarsi preferibilmente ai più gravi quesiti, che ci si affollano dinanzi nell'amministrazione, nella politica e nelle leggi sociali!

Naturalmente il Resto del Carlino considerava tutto l'insieme sotto il punto di vista del suo partito: del che poi è pudonismo.
Già non toglie ch'io forse sono debitore alle parole di quel giornale del quarto d'ora di speranza, che oggi mi sorride: la speranza che il termometro della serietà si rialzi nel mio paese almeno di qualche linea.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
L'ammiraglio che comanda la flotta inglese in Oriente, e che forse dirigerà tutte le squadre europee nel caso di una dimostrazione navale, sir Federico Beachamp lord Ancester Seymour è nato il 12 aprile 1821 a Londra nel 1834 entrò in marina, nel 1842 era tenente, nel 1854 capitano nel 1870 contrammiraglio nel 1876 vice ammiraglio.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Nel 1852-53 prese parte alla guerra contro la Birmania, nel 1855 comandò una batteria sul Mar Nero - nel 1868 era segretario privato del primo lord dell'ammiraglio, - nel 1872-74 lord dell'ammiraglio nel Ministero della marina. Nel 1880 aveva il supremo comando della flotta innanzi a Duloigno; nel 1882 comandò la flotta innanzi ad Alessandria, e disse l'ordine di bombardamento l'11 luglio, occupò la città il 14.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Due anni fa egli comandava la squadra che visitò i porti italiani.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Fu a Roma in occasione della morte dell'ambasciatore lord Vivian.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Ecco come saranno composte le squadre delle varie potenze nelle acque della Turchia:

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Austria
Il Tegethoff, corazzata, 7390 tonnellate. - L'imperatrice Elisabetta, incrociatore di seconda classe, 4064 tonn. - Il Danubio, incrociatore di terza classe, 2343 tonn. - Il Sebenico, torpediniera, 900 tonn. - La Meteora, torpediniera, 350 tonn. - Il Taurus, nave a ruote.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Francia
Furono ordinate per il Levante:
La Devastation, corazzata di linea, 9639 tonn. - Il Linois, incrociatore di terza classe, 2270 tonn. - Il Faucon, incrociatore torpediniere, 1240 tonn. - L'Ammiraglio Charner, incrociatore di prima classe.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Italia
Il Re Umberto, corazzata di linea, 13,298 tonn. - L'Andrea Doria, id., 11,000 tonn. - Il Francesco Morosini, id., 11,000 tonn. - Il Ruggero di Lauria, id., 11,000 tonn. - Lo Stamboli, incrociatore di seconda classe, 3475 tonn. - L'Etruria, incrociatore di terza classe, 2280 tonn. - La Partenope, torpediniera, 840 tonn. - L'Archimede, avviso, 784 tonn. - Il

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Cittoglia, avviso. - Il Gattilo, avviso, 770 tonnellate.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Stati Uniti
Il San Francisco, incrociatore, 4083 tonn. - Il Merblehead, id., 2000.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Gran Bretagna
Il Ramillies, corazzata di linea, 14150 tonnellate. - L'Hood, id., 14150 - Il Trafagar, id., 21940 - Il Nile, id., 11940 - L'Anson, id., 10600 - Il Barfleur, id., 10500 - L'Hoive id., 10300 - Il Rodney, id., 10300 - Il Coltingwood, id., 9500 - L'Hawke, incrociatore di prima classe, 7350 - Il Combrian, id. di seconda classe, 4360 - L'Arctusa, id., 4300 - Il Vulcan, nave porta torpedini, 6620 - La Sybille, incrociatore di seconda classe, 3400 - Il Barham, id. di terza classe, 1830 - La Surprise, avviso, 1650 - La Dryad, cannoniera 1070 - Lo Shipjack, id., 735 - L'Ardent, nave cacciatorpediniere.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Le cose d'Oriente
L'ammiraglio Seymour
Da Cuneo
Esami di segretario comunale
Cuneo, 20
Da una recentissima decisione ministeriale, non per anco pubblicata apprendiamo che sono indetti gli esami per conseguire il diploma di segretario comunale in tutte le provincie del Regno per il prossimo mese di febbraio. Continueranno ad esservi ammessi i licenziati di Ginnasio e Scuola Tecnica ed i maestri superiori a qualunque età.

Dagli studi tedeschi si trae che i giornalieri, i salariati, i domestici, la piccola gente prendono alle Casse di risparmio una parte maggiore che non si creda e prima che si demoralizzassero anche gli impiegati, erano i poveri risparmiatori che accreditavano i ricchi. Del che abbondano le prove nel giornale sulle Casse di risparmio, che si pubblica nell'Anno, ed è l'organo della Lega delle Casse di risparmio tedesche. La qual lega è stata così forte da far respingere il disegno imperiale delle Casse di risparmio postali, tanto le Casse libere si erano imposte colle loro benemerite, apertamente remunerando il denaro della povera gente e impiegando i depositi con fini altamente economici, segnatamente a profitto dell'agricoltura e dei piccoli proprietari.

Forse i tedeschi hanno torto; bisogna offrire al risparmio tutte le libere scelte fra lo Stato e la privata operosità, la gara nel bene affina la previdenza e nessuno se ne sente diminuito. Tuttavia giova notare che in Germania la Cassa postale di risparmio fu sinora esclusa anche per la bontà assoluta della gestione della Cassa libera. In Inghilterra è avvenuto il contrario. I numeri dappertutto insegnano questo grado di fiducia comparativa. Dove la Cassa postale si trova in concorrenza colla libera, questa prevale come in Italia, in Francia, in Austria, in Svezia, o soggiace come in Inghilterra.

	Cassa post.	Cassa locale
Inghilterra e Irlanda . . .	1,432,160,000	857,511,000
Italia . . .	266,947,000	941,776,000
Olanda . . .	40,823,000	98,228,000
Francia . . .	405,104,000	2,442,208,000
Austria . . .	124,664,000	2,671,851,000
Svezia . . .	18,338,000	328,314,000

Soltanto in Inghilterra la Cassa di risparmio prevale e merita di prevalere per la maggiore solidità. Diverso è il caso del Belgio, una felice riunione di elementi liberi e di Stato, della quale si ragiona in appresso. Aggiungasi che la Cassa locale in Inghilterra non si è acquistata le simpatie della clientela colla libertà feconda degli impieghi.

La grande vocazione delle Casse di risparmio in Germania, nel Belgio, in Francia e altrove è oggi l'aiuto alla costruzione delle case operaie; un buon affare e una buona azione. Se le nostre Casse di risparmio italiane si permettessero anch'esse più risolutamente per questa via, rimarrebbero ancora, per certi riguardi, alla testa della civiltà del risparmio. Ma di questo punto essenziale e di altri progressi si dirà un'altra volta.

LUIGI LUZZATTI.

LIBRI E GIORNALI

E. L. CAPELLANI — *Il diritto internazionale privato e i suoi recenti progressi.* — Seconda edizione riveduta ed ampliata volume primo — Storia del Diritto internazionale privato — L. 8.

Colla *Storia del diritto internazionale privato* del CAPELLANI noi offriamo ai lettori italiani un libro che mancava finora non solo alla letteratura nostra ma a quella altresì degli altri paesi civili. Il *Saggio del SAREDO* infatti è molto compendio, e il primo volume della *Storia del diritto civile internazionale* del LAURENT è manchesteriana nella parte antica e inesatto nello studio delle origini del diritto internazionale privato in Italia. — Altri lavori, come quello di LAINÉ sulla *Storia della teoria degli Stati*, non riguardano che una parte sola di quello sviluppo storico.

Mancava dunque un libro che, tenendo bene distinta l'attribuzione dei diritti civili allo straniero, e la scelta della legge da applicarsi all'esercizio di quei diritti nel campo dei rapporti più remoti fino al nostro secolo.

Un lavoro di così grande difficoltà non poteva essere condotto, per evitare le vuote ed inutili generalità, che con lunghe e pazientissime ricerche, cui l'A. ha dedicato parecchi anni. Dopo un' introduzione sistematica che comprende il piano di tutto un trattato, ed un capitolo inteso a determinare il posto che spetta al diritto internazionale privato nel sistema del diritto internazionale, l'Autore studia la storia della condizione dello straniero e dei conflitti di leggi in sei capitoli consecrati, il primo all'antico Oriente, il secondo alla Grecia, il terzo a Roma, il quarto agli elementi e fattori del diritto internazionale privato del medio evo, il quinto allo sviluppo del diritto internazionale in Italia, il sesto al suo sviluppo negli altri Stati. Ma non minore della sua importanza per la storia è il diritto sarà l'importanza pratica di questo volume. Esso è l'introduzione necessaria al *Trattato di diritto internazionale privato* dello stesso Autore, la cui prima edizione è esaurita e del quale è pressoché la seconda. Ma indipendente mente da ciò riuscirà di un notevole valore illustrativo e pratico per la pratica. Come avviene infatti di tutti gli istituti che ebbero un lungo sviluppo storico e che si collegano a tradizioni remote, di molte norme del diritto internazionale privato intorno alle quali discutono attualmente la scienza, la diplomazia e la pratica del foro; si potrà soltanto in una storia così completa ed accurata rintrac-

ciare l'origine e gli elementi di critica e gli argomenti di giustificazione. E pertanto non solo agli uomini della cattedra ma anche a quelli del foro che deve interessare l'annuncio di questo volume.

L'opera completa consta di tre volumi.

La Colonizzazione Agricola DELL'ERITREA

— Dalla Relazione della Società Geografica Italiana. —

Abbondano le descrizioni dell'altipiano etiope fatte da geografi e da viaggiatori, e non le ripeterò. Mi basti dire che consiste, per la massima parte, in una distesa di terre, ad un'altezza sul mare di duemila metri in media, di clima salubre e quasi da per tutto mite.

Il caldo vi supera raramente i 33 centigradi per pochi giorni dell'anno e per poche ore al giorno e a 2000 metri non scende mai fino allo zero. Ad altezze superiori scende ad uno o due gradi sotto zero durante la notte in gennaio o febbraio. La massima parte di queste terre, pianeggianti, lievemente ondulata e collinosa, è coltivabile; l'acqua vi si trova facilmente in abbondanza ad una profondità che varia fra i quattro e gli otto metri.

È stato molto discusso sulla produttività di quelle terre e sui generi di produzioni che comporta il suolo ed il clima. Mi sia lecito in questo argomento invocare i risultati della mia esperienza personale nei quattro anni circa durante i quali mi sono colà dedicato ad esperimenti di coltura e di colonizzazione.

I prodotti dell'agricoltura di tipo italiano danno risultati soddisfacenti.

I cereali e le leguminose danno raccolti uguali a quelli delle buone terre medie d'Italia; è noto che una varietà d'ulivo selvatico, l'*Olea Chrysoxylla* è fra le piante caratteristiche dell'altipiano e delle sue pendici. Le altre piante da frutto vegetano discretamente.

Fuorchè per gli ulivi e per le altre piante lente a portar frutto e che sono ancora troppo giovani, la fruttificazione principia adesso in modo soddisfacente specialmente per la vite, ne poteva principiare prima se non in via eccezionale, poichè le prime piante furono poste in terra nel 1891, e per un anno o due rimasero in molti casi quasi stazionarie, causa le sofferenze del viaggio del soggiorno della zona torrida, delle casse che le contenevano e la necessità di adattarsi ad un clima in cui le temperature sono distribuite lungo l'anno in modo diverso che nel paese di origine.

Il bestiame vaccino, indigeno e piccolo e di forza proporzionata alla statura, per cui occorre aggiungere all'aratro un numero di animali superiore a quello richiesto in Italia per ottenere il medesimo effetto, ma il loro prezzo è assai minore che in Italia, anche ora che sono assai cari. Adesso una data forza di trazione in buoi costa meno che in Italia. Insomma il suolo, il clima, le condizioni di umidità atmosferica permettono, sull'altipiano coltivabile, lo impianto di aziende agrarie di tipo italiano medio complete e remuneratrici.

Bene inteso, non si può parlare di grandi culture irrigate.

Non ho bisogno di far notare che, mentre è decisivo l'esito degli esperimenti per l'impianto di aziende di tipo italiano, sull'altipiano di clima temperato, non può dirsi altrettanto per quanto riguarda le culture di indole coloniale.

Il popolamento dell'altipiano con italiani non tocca, non lede i diritti, gli interessi, il benessere delle popolazioni indigene.

Si tratta di popolare con italiani le vaste estensioni di terre fertili incolte, abbandonate, che avanzano dopo che sia assicurato agli indigeni in misura sovrabbondante tutto il suolo occorrente per i loro bisogni agrari e pastorali, secondo le loro consuetudini.

Non spogliazioni, non lotta per la esistenza fra bianchi e neri. O' è posto per tutti.

L'impianto di una siffatta popolazione richiede esso alle scarse forze economiche e finanziarie della madre patria un contributo tale da imporre ad essa un sacrificio oneroso?

I fatti dimostrano ormai che è certa la riuscita di famiglie di contadini stabiliti nella colonia nelle condizioni che ho ora descritte. Intendo per riuscita il pagamento in sei o sette anni del loro debito, pagamento che presuppone un pieno successo morale e materiale.

E se ai fatti occorre aggiungere il ragionamento, mi sia lecito di rammentare come sia più che sufficiente al rimborso graduale del debito con mitissimo interesse, quella parte del podere la quale, in Italia, spetterebbe al proprietario. Inoltre il contadino, lavorando con le braccia proprie o della famiglia, non ha bisogno di anticipare capitale assai minore di quello occorrente alla persona agiata che impianti una impresa agraria, impiegando il lavoro altrui.

Chi impiega il lavoro altrui, deve realizzare presto in denari i propri prodotti per ricostituire il capitale circolante e, non potendolo fare, fallisce con i granai pieni. Mentre il contadino quando abbia realizzate quelle poche lire che occorrono per gli arnesi, le vesti e per il suo modesto lusso, quando ha i granai

pieni è ricco, magari con la giacca rattoppata.

Purtroppo, le imprese agrarie tentate finora nella colonia, da chi, capitalista o sedicente tale, impiega il lavoro altrui, non hanno avuto generalmente lieto successo.

Oggi, sull'altipiano, un concessionario di terra il quale non sia un contadino accompagnato dalla famiglia, non ha che due modi per trarre profitto della terra, e per non incontrare la rovina.

La grande pastorizia vagante significherebbe il deserto; il subaffitto ad indigeni, la condanna dell'altipiano a rimanere nelle sue presenti condizioni. Nell'altro caso come nell'altro, il latifondo, contro il quale si grida tanto in Italia, sarebbe costituito definitivamente e legalmente, per opera dello Stato, in terre a' te quanto altre mai, alla coltura intensiva ed al popolamento denso.

Ed il latifondo sull'altipiano significherebbe l'eternarsi dell'attuale occupazione esclusivamente militare, e delle spese, delle incertezze, dei continui rischi che non cesseranno se non quando una popolazione italiana intensamente produttrice, dotata di quella energia che porta seco il benessere, vi sarà addensata in numero sufficiente per assicurare colle proprie braccia la difesa della colonia, col superfluo dei propri guadagni, la sua finanza.

Leopoldo Franchetti

CRONACA DELLA CITTA'

Libera docenza.

Siamo lieti di annunciare che il distinto e modesto dott. prof. Baldo Zaniboni assistente del prof. comm. De Giovanni ottenne la libera docenza in patologia speciale medica nella nostra Università.

Tale nomina che torna di onore all'egregio prof. Zaniboni e che ne ricompensa le fatiche e gli studi, ai quali dedicò tutto se stesso è una ben meritata soddisfazione.

Congratulazioni sincere al nuovo professore, ed al suo maestro, l'illustre clinico comm. De Giovanni.

Laurea.

Fra le lauree di questi giorni, dobbiamo ricordare quella di Luigi Olivieri proclamato dottore in Medicina e Chirurgia.

Giovine di spirito e d'ingegno, aspira fiducioso ad un avvenire, che con facile presagio possiamo fin d'ora a lui predire ottimo. O. B.

Monumento a Mazzini.

I bozzetti presentati al secondo concorso rimarranno esposti al pubblico nel chiostro del Museo Civico dal giorno 23 corr. a tutto 10 dicembre p. v. e dalle 12 alle ore 16 in tutti i giorni coll'ingresso dalla via Orto Botanico.

R. Istituto Veneto di scienze e lettere.

Sono stati nominati nell'ultima seduta tenutasi a quell'istituto, a soci corrispondenti i seguenti professori: Polacco, Levi Catelan, Crescini, Bonghi, dell'Ateneo Padovano, e Pascolato con A. Alessandro di Venezia. Congratulazioni agli illustri professori.

Licenze per gli esercizi.

Un manifesto del Sindaco avvisa che gli esercenti soggetti alla sorveglianza politica, a senso dell'art. 54 della legge di Pubblica Sicurezza sono obbligati di rinnovare entro il Dicembre p. v. la loro licenza.

Sono esenti dall'obbligo della rinnovazione suddetta i soli esercenti che avranno ottenuta la licenza nel corso del prossimo mese di dicembre.

Giornalismo

La *Gazzetta del Popolo*, il nuovo giornale che si pubblicherà a Firenze sotto la Direzione dell'egregio Arturo Pardo, non vedrà la luce che il 30 novembre in causa di necessità di Tipografia.

Per finire.

X. incontra Y. alla Camera.
— Io ho, dice, la velleità di diventare oratore. Quali sono le condizioni per parlare in pubblico?

— Ve ne sono parecchie, risponde gravemente Y., la prima è che vi sia gente.

Smarrimento.

Fu perduto ieri sera percorrendo Via Rovina, Teatro Garibaldi, Ponte San Lorenzo, Via Santa Chiara, un solitario brillante legato in oro forma spilla d'uomo.

Alla persona onesta che la recapitasse al Municipio, verrebbe data una mancia generosa. 1387

BOLLETTINO COMMERCIALE

CEREALI

Padova, 21 Novembre 1895.

Mercato invariato. Grani domandati a L. 22 i pronti ed a L. 23 quelli per maggio, a piacere compratore da oggi. Granoni fermi da L. 16 a L. 17, secondo le qualità. Avena da L. 15 a L. 15.50 fuori dazio comunale.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 17 Novembre 1895

Prime pubblicazioni

Bettella Antonio fu Pasquale villico con Rossetto Maria di Filippo villica.

Piazza Sante di Angelo agente privato con Munari Elisabetta fu Ireneo sarta.

Micaglio cav. Giacomo fu Luigi capitano commissario regio esercito con Barolo detta Campana fu Giacomo benestante.

Rozza Gioacchino di Antonio villico con Compagni Gaetana di Giacomo villica.

Rossetto Gaspare di Casimiro contadino con Giacom Amalia di Luigi contadina.

Marcolongo Pasquale di Luigi cameriere con Vettore Giuseppina di Luigi casalinga.

Menegato Andrea di Vincenzo contadino con Fantin Maria di Luigi contadina.

Girardello Ferdinando fu Francesco villico con Catelan Angela fu Eugenio villica.

Rampazzo Matteo fu Antonio villico con Bampazzo Maria di Agostino villica.

Giannesi Domenico fu Giovanni mediatore Santinello Elena di Antonio casalinga.

Tonello Antonio fu Luigi villico con Levorato Anna fu Adamo domestica.

Schiavon Stefano di Natale contadino con Michelotto Angela fu Andrea contadina.

Calandrelli Luigi fu Crescenzo capitano contabile regio esercito con Guerrana Luigia fu Giovanni possidente.

Ravazzolo Luigi di Natale villico con Facchinello Onesta di Domenico villica.

Bedin Enrico di Paolo villico con Giorgia Giuditta di Luigi villica.

Tutti di Padova.

Meneghello Luigi di Giacinto contadino in Vigozza con Baldrin Regina fu Angelo domestica in Padova.

Marin Michels fu Luigi contadino in Corvarese Santa Croce con Rampazzo Virginia di Raimondo contadina di Mandria di Padova.

Travaglia Antonio di G. B. negoziante in Longare con Parpaola Giuditta di G. B. possidente in Altiofilio di Padova.

Pamio Massimiliano di Giuseppe contadino di Ronchi di Campanile di Villafranca Padovana con Mogno Rosa di Costante contadina in Montà di Padova.

Broccato Raimondo di Giuseppe contadino di Camponogara con Pizzochero Luigia fu Giuseppe casalinga di Camin di Padova.

Alberton Melchisedeco fu Domenico bracciante in Bovolenta con Bozza Maria di Giovanni domestica in Bassanello di Padova.

Bertucco Sante di Felice esercente in Padova con Maiocco Leonilda fu Giuseppe casalinga in Vinadio.

Narboni Rocco d'ignoti pensionato in Milano con Brugnelli Maria fu Antonio esercente in Milano.

Baroni Eligio di Bartolomeo negoziante in Padova con Ferri Adalgisa di Italo cucitrice di Parma.

Grigolon Luigi di Angelo villico in Montà di Padova con Ugelmo Eugenia di Gaetano villica di Villafranca Padova.

Pittarello Battistino di villico di Cadoneghe con Faggian Marianna di Eugenio contadina in Torre di Padova.

Vollaro Roberto di Girolamo capitano fanteria in Padova con Monfrini Rosa di Giuseppe possidente in Milano.

Vagliano Francesco fu Antonio commissario di Venezia con Antolini Giulia fu Girolamo civile in Venezia.

Sancio cav. Pietro fu Pietro maggiore regio esercito in Padova con Ponzone Maria fu Francesco possidente in Rieti.

Scagnellato Pietro fu Buono impiegato in Padova con Saulei Giuseppina fu Giacomo possidente in Vignola.

De Luigi Gregorio fu Pietro capitano regio esercito in Napoli con Monassi Annita di Domenico agiata in Udine.

Schievano Eugenio di Sante contadino in Limena con Piovon Celeste fu Giuseppe contadina in Montà di Padova.

Gandini Annibale di Vitale impiegato in Roma con Pizzati Amelia di Pietro casalinga in Roma.

Tassoni Giuseppe di Achille ufficiale regio esercito di Baricello (Bologna) con Taruffi Elena di Enrico casalinga in Padova.

Quarise l'ipocomania il Ferro Chinò Bisleri.

CORRIERE DELL'ARTE

TEATRO GARIBALDI

Il Barbiere di Siviglia

Ecco la relazione che abbiamo promessa ieri sulla prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia* e che in causa della sovrabbondanza di materia abbiamo dovuto rimandare con nostro grandissimo dispiacere ad oggi:

Premetto che il giudizio che ora vado facendo sulla prima rappresentazione data ieri sera al Garibaldi del *Barbiere di Siviglia*, è un giudizio tutto mio particolare, che forse non potrà esser condiviso da una parte del pubblico, che ieri sera ha assistito a questa prima rappresentazione, ma che nonostante ho sentito condividere da alcuni altri.

Io dico che questo secondo spettacolo della stagione d'autunno entrò in porto se non a gonfie vele certo con un buon vento; vento che promette - tolte alcune mende, delle quali ieri sera il pubblico ha manifestato troppo severamente il suo malumore - di far trionfare ancora una volta l'Opera gioconda di papà Rossini.

Forse con un maggior numero di prove si sarebbe ottenuta una maggiore fusione di voci e di colorito fra artisti ed orchestra.

Sono sicuro però che nelle sere successive questi piccoli nei scompariranno e così l'Opera

entrerà nel favore del nostro pubblico ed avrà maggior rilievo, come è avvenuto dal *Fra Diavolo*.

Per la cronaca della serata dirò che fu applaudita la sinfonia del primo atto eseguita meravigliosamente sotto l'abilissima direzione del maestro Bernardi, il quale ha saputo fondere ed equilibrare gli elementi, in modo da ottenere un ottimo effetto artistico.

L'orchestra si mostrò durante tutto lo svolgersi delle genialissime pagine musicali, attenta, precisa, coloritica perfetta.

La serenata invece del primo atto del *Conte D'Almaviva* (Angelo Chinelli) sebbene cantata con vera squisitezza di scuola è passata sotto silenzio.

Quale la causa di questo silenzio glaciale? La voce del tenore Chinelli, che, preceduto da buona riputazione, non incontrò tuttavia il gusto del pubblico.

La sua voce pare sulle prime sgradevole ma io credo che udito ancora potrà e debba piacere.

Il Chinelli non ha una voce-cannone, una voce limpida, ma secondo me ne ha quanto basta per poter esser apprezzato come si merita.

Ed il Chinelli ha inoltre dei pregi reali; egli è istruito ad una scuola che pochi possono vantare, e che io augurerei a molti di possedere. Egli canta in modo così distinto che dovrebbe strappare l'applauso; è vero artista drammatico; ed ha una agilità di voce veramente ammirevole.

Si accerta il pubblico che quando avrà uditlo ancora una volta il Chinelli troverà in esso tutte queste qualità e gli tributerà allora più vivi applausi.

L'atto primo è terminato con un debole applauso alla canzone di *Figaro* (Melillo).

E qui dovrei parlare di ogni artista, ma poichè gli esecutori in generale sono già favorevolmente conosciuti dal nostro pubblico, non è il caso di parlarne a lungo ciò che ha già fatto il mio collega *Errea*.

Farò soltanto poche righe di cronaca.

La signora Cisterna ha avuto un lungo applauso alla sua sortita, e fu vivamente applaudita nell'aria di *cento trappole* del second'atto ed in quella precedente.

La Cisterna è una *Rosina* vezzosa e corretta. Ebbe speciali applausi per la perfetta interpretazione vocale e per l'azione.

Enthusiastici applausi riportò il basso Beltramo nell'aria della calunnia.

Fu pure applaudito il duetto fra *Rosina* e *Figaro* (Alberto Melillo).

Il Melillo francamente, sotto le spoglie di *Lord Rochberg* nel *Fra Diavolo* prometteva qualche cosa di più. Egli fu un *Figaro* piuttosto freddo.

Dicesi che il Melillo fosse ieri sera invaso da un grande orgasmo. Se ciò è - come credo - spero che nelle recitesuccessive potrà tributare anche a lui quelle lodi che oggi mio malgrado devo tenere in serbo.

Il finale del second'atto viene applaudito.

Ammiratissima l'esecuzione orchestrale dell'intermezzo esprime la bufera con accompagnamento di lampi a luce di magnesio. Nel terzo atto si applaude e si chiede il bis della romanza intercalata di *Rosina* accompagnata egregiamente al piano dal tenore Chinelli.

La romanza intitolata *Visione* è una bella pagina del maestro Antonio Mozzi.

Passa invece sotto silenzio il *Buona sera miei signori*, che è eseguito splendidamente.

Viene pure applaudita la romanza di *Berta* (Erminia Giannini).

Tale artista mi era completamente nuova, e godo di poter affermare che ella è una cantante coscienziosa ed abile.

La parte di *Berta* le si attaglia perfettamente.

Ella è un ottimo elemento che concorre certamente al buon esito dello spettacolo.

Ferdinando Galletti-Gianelli, sotto le spoglie di *Bartolo* fu efficacissimo ed in questo spartito ha campo di far risaltare i suoi ottimi mezzi vocali, ciò che non poteva fare nella parte di *Beppo* nel *Fra Diavolo* che si prestava ben poco.

Per i cori non vi possono essere che lodi incondizionate.

Fusione, colorito, slancio e finezza sempre. Essi onorano il loro maestro istruttore Onofre, del quale fu tanto detto che trovo esaurito il vocabolario e non so più che cosa dire. Si abbia egli intanto le mie congratulazioni.

E poichè anche l'allestimento scenico poco lascia a desiderare, così non parmi esagerazione il dire che il *Barbiere di Siviglia* di ieri sera poco o nulla ha da invidiare nel complesso alle altre volte che quest'opera fu data.

Ma io non so se questo possa essere il maggiore elogio, lascio gli odiosi paragoni e mi accontento di applaudire e di rallegrarmi con l'impresa che ormai brillantemente ha superato i due terzi della stagione.

Nel complesso, a costo di ripetermi, anche questo, è uno spettacolo che appaga le esigenze del teatro.

La stagione, egregiamente inaugurata, egregiamente procede, e se, come tutto induce a

sperare la chiusa corrisponderà al resto, l'autunno del 1895 sarà a buon diritto annoverato tra i migliori che si siano avuti in questo teatro.

Non ho risparmiato talvolta le critiche, dolorose per quanto doverose, e così ho fatto anche oggi: è giusto quindi non risparmiare le lodi meritate, colle quali sono lieto di far punto.

Il teatro Garibaldi presentava per sera un aspetto assai animato, ed anche per un teatro popolare, elegante.

Platen, loggje e palchi tutti occupati.

Le sorti del *Barbiere di Siviglia* sono di molto migliorate. Qualche applauso agli artisti segnatamente alla signora Cisterna, al Beltramo.

Fu applaudito il duetto finale tra il tenore Ghinelli ed il baritone Melillo.

In complesso possiamo dire che lo spettacolo ebbe esito soddisfacente.

Le melodie del Rossini interessano troppo il pubblico per non dubitare un solo momento che il *Barbiere* dovrà incontrare pienamente la simpatia dei padovani.

L'esecuzione orchestrale fu buonissima, applaudita la sinfonia a merito dei diligenti esecutori, e del bravo maestro il cav. Bernardi. Ottimamente i cori.

Ricorrendo il genotico di Sua Maestà la Regina, il teatro era illuminato a giorno a cura dell'impresa.

La banda cittadina suonò la marcia reale che fu ascoltata in piedi ed applaudita.

Teatro brillantissimo - elegante.

La FAVORITA a Piove e la serata del tenore sig. Cavàra

(EROS) Al nostro teatro per sera s'è dato convegno numeroso e scelto pubblico quale attestazione di simpatia all' egregio tenore signor Cavàra.

Alzata la tela, egli ebbe un imponente applauso. In ogni scena della *Favorita* fu, come sempre, ammiratissimo. Dopo il secondo atto cantò, con interpretazione artistica, una romanza nell'opera inedita *Omitia* del maestro signor Giovanni Ercolani. A questo punto ovazioni entusiastiche salutarono il serafico ed il valente maestro, che più volte furono chiamati all'onore del prosenio. Il signor Cavàra fu anche regalato di una splendida corona e di un oggetto prezioso.

Al quarto atto, assieme alla sig. Bondù, l'elettissimo tenore, dall' voce modulata, graziosa e potente ripeté un ultimo successo. L'entusiasmo era all'apogeo.

Fu, insomma, una indimenticabile serata.

Entrando poi nel merito artistico della Romanza, per la quale il signor Cavàra ha di buon grado assunto l'impegno (coronato da quel po' po' di successo) dirò che lo stile di questa, con elaborazione correttissima e che si distacca dalla forma dei generi consimili, è un fine capolavoro, che altamente onori l'illustre maestro signor Giovanni Ercolani, che ai tanti suoi allori, fin qui largamente meritati, deve aggiungere pur questo: la sua capacità musicale è indiscutibile; i veri intelligenti ebbero già campo sufficiente per giudicarlo, e Piove gli deve essere riconoscente per quanto ha fatto e farà nella presente stagione.

Bene poi il basso signor Battistella che nella preghiera del IV atto fu distinto; egli s'è riconfermato provetto artista.

Del baritone signor Oriandi, dell' orchestra e dei cori il giudizio lo abbiamo già dato nelle precedenti nostre relazioni - ottimi in una parola.

Sabato 23 prima recita del *Ruy-Blas*. Riferiremo.

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

RANDI EUGENIO
PREMIATO FIORISTA

avverte la spettabile sua Clientela che in ricorrenza della *Commemorazione dei defunti*, tiene nel suo Negozio in Via S. Lorenzo, variato

GHIRLANDE

di fiori freschi, disseccati e di porcellana. Si pregia inoltre avvertire d'essere bene fornito di molte specie di *Giacinti d'Olanda* doppi e semplici, di *Tulipani*, *Ranuncoli*, *Anemoni*, *Palmiti*, *Cycadee*, *Pandanee*, *Musa-Ensele*, e moltissime piante da Serra calda, temperata e fredda, nonché piante cespugliose, arbusti a foglie persistenti e caduche, ricca collezione di rose, ecc. ecc.

Rende pur noto che in questi giorni si presenta la fioritura dei *Crisantemi*, ricca collezione di oltre trecentocinquanta varietà, tutte coltivate in vasi, fra le quali trovansi pure le ultime novità premiate nel 1894 alla esposizione di Lione, e chiunque desiderasse visitarli, egli si troverà sempre a disposizione dei signori Clienti per dare tutti gli schiarimenti necessari, ed accorderà i prezzi più ridotti per accontentare chiunque ne voglia fare acquisto.

1347

Chi desidera vestirsi con moderna eleganza e spendere con giudizio il denaro non trascuri di visitare la

GRANDE LIQUIDAZIONE DRAPPERIE

in PIAZZA FRUTTI 608A vicino al Caffè Schivi

— E PROVERÀ UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO —

di Stoffe, panni, cheviots, pettinati IMPERMEABILI ecc. ecc.

a prezzi di fabbrica segnati sul cartoncino di ciascuna pezza

Si confezionano abiti su misura

FLANELLE — SCIALLI — MANTELLI — Non si temono confronti

Per provviste all'ingrosso rivolgersi al Magazzino Drapperie in Piazzetta Sant'Egidio.

Ditta Giuseppe Dal Brun con propri Lanifici in Schio

1302

PADOVA

COLLEGIO CONVITTO G. POLO

ex Maragliola

DIRETTO DA GERMANO POLO già Docente e Vice-Direttore dell'Istituto Vinanti di Bassano

EDUCAZIONE RELIGIOSA, CIVILE, MORALE

I Convittori possono frequentare: le scuole elementari, tecniche ginnasiali interne e regie, il R. Liceo, il R. Istituto Tecnico e l'Istituto musicale.

Scuola privata interna (tutti i giorni feriali dalle 9 alle 17 1/2).

Il Direttore è coadiuvato, per le Scuole Elementari, dai signori maestri *Raultch e Trevisan*; per le Scuole Tecniche e Ginnasiali dai signori prof. *Rossi, prof. Da Rin, ab. prof. Bertinello, prof. De Lupis, prof. Antonelli, prof. Maestro, prof. Munarotto, prof. Bonato, prof. Cairati* e dal sig. *Zanardi*; per il canto e la ginnastica, dai signori prof. *Palumbo* e prof. *Cesarano*.

La retta per gli alunni privati esterni delle Scuole elementari è di Lire 7 il mese. Si accettano, anche per la sola ripetizione, alunni di tutti i corsi dei R. Istituti.

Chiedere programmi alla Direzione in Via S. Giovanni d. M. 1680

Impermeabili - Coperte da viaggio - Plati - Veste da camera - Specialità in vestiti per camerieri

Loden a L. 35
Calzone » 25
Vestito » 22
Patot » 25
Uster da L. 18 in più

RIPARTO ABITI FATTI

ARMII TAGLIATORI - CONFEZIONE ACCURATA

Nazionali ed Estere

Stoffe di alta Novità

GRANDE ASSORTIMENTO

Successore P. POZZI

VALSECCI DITTA

SARTORIA

VIA CALTO 40A/2 PADOVA 480/1-2

Deposito Stoffe Loden per confezione

Pellicce fatte e da confezionarsi

La Ditta

G. CUZZERI & C.

PADOVA - Vi San a Giuliana - PADOVA

Avverte la sua Spettabile Clientela che per l'apertura della nuova stagione ha largamente e a ottime condizioni riforniti i suoi Magazzini di *Lastre, Cristalli, Specchi, Vetrami, Terraglie e Porcellane, Aste dorate, Cornici, Carte da tappezzerie, Posaterie, Oggetti di fantasia per regali, ecc.*, ed è perciò in grado di soddisfare qualunque esigenza e di disimpegnare con la massima sollecitudine, esattezza ed a prezzi di tutta convenienza qualsiasi commissione.

Assume anche forniture per *Alberghi, Caffetterie ed Istituti* praticando speciali sconti.

1314

A. PITTERI

si pregia partecipare che dal 10 MAGGIO u. s. ha aperto un

LABORATORIO di Sartoria

IN PIAZZA DELLE ERBE Palazzo delle Debitte 74, 1° piano

Specialità per Livree Costumi per Bambini, Signore e Sacerdoti a prezzi modicissimi.

Si eseguisce qualunque lavoro in 10 ore

La esperienza acquistata presso le diverse Ditte di qui, lo rendono sicuro di poter eseguire con tutta perfezione qualunque commissione.

1313

A. MICHIELI

MAGAZZINI

MANIFATTURE E CONFEZIONI

PADOVA - Piazza Erbe - PADOVA

avendo fatta una combinazione col provetto tagliatore

A. PITTERI avverte la sua Clientela di aver acquistato un forte

ASSORTIMENTO DI Stoffe da Uomo

perciò i Clienti possono portarsi al suo Negozio e trattare il vestito confezionato.

1313

COMPAGNIE ITALIANE D'ASSICURAZIONE Società Anonima per Azioni

LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Situazione al 31 Dicembre 1894

Capitale sociale, interamente versato	L. 8,000,000.
Riserve diverse	1,877,027.27
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	802,500.—
Cauzione prestata al R. Governo	89,542.—
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno	4,338,803.44
Mutui garantiti da ipoteche	1,856,206.18
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	4,919,098.40
Premi in portafoglio	14,992,585.12

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurazione in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione.

Sconto 20 0/0 sul premio accordato agli Enti morali. Sinistri pagati in 16 esercizi L. 22,173,031.10.

LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1890

Capitale sociale, di cui metà versato L. 25,000,000.—

Riserve diverse e conti degli Assicurati	16,515,428.01
Cauzione prestata dagli Ammin. e Dirett.	956,359.—
Cauzione a fav. degli Assic. prestata al Gov.	6,026,781.82
Valore dei fabbric. posseduti nel Regno	14,533,195.37
Mutui garantiti da ipoteche	2,844,979.30
Valori in Rend. Cons. It. e Tit. di Stato	11,287,031.31
Prestiti agli Assicurati	1,741,279.10

Capitale in caso di morte ed in caso di Vita, Doti, Rendite vitalizie immediate e differite pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. Prestiti su Polizza.

Partecipazione 80 0/0 degli utili agli Assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali.

Le suddette Compagnie hanno assunto dal 1. Luglio-1895 la Gestione della Spettabile Società ITALIA-ELVEZIAZURIGO

Sedi Sociali in Firenze - Agenzia Generale in PADOVA, piazza delle Erbe, con ingresso in via Fabbri al N. 360, primo piano. Rappresentata dal sig. Avv. G. NICOLINI 1315

Premiato Stabilimento Pianoforti

N. LACHIN

PADOVA - Via Selciato del Santo 4 21 - PADOVA

ASSORTIMENTO

PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle Fabbriche Bechstein, Blüthner, Schiedmayer, Rönich, Kaps, Sponnayer, Neumeyer, ecc.

NOLEGGIO dalle Lire 6 alle 20 - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle L. 300 alle L. 3000. Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica. 1340

LA PREMIATA DITTA

GIUSEPPE PEZZATO

Fumista - Fabbro - Capomastro

AVVISA

che per la prossima stagione invernale tiene un ricco assortimento

Stufe e Franklin in cotto di diverse forme e dimensioni. Stufe in terra refrattaria, naturali e verniciate. Stufe di maiolica e porcellana - Stufe Buderus e Americane. Stufa in ferro di qualunque sistema Nazionali ed Estere. Cucine economiche di propria fabbricazione, robustissime ed eleganti per Collegi - Restaurant - Ospitali - Privati, ecc. Assume qualunque lavoro per riscaldamento ad aria calda. Impianto completo di Caloriferi per interi Edifici.

Unico deposito della Stufa "Vera Parigina".

Esclusiva vendita del vero Carbone artificiale «Excelsius». Tiene inoltre officina per costruzioni in ferro. Assume qualunque lavoro d'arte muraria. Deposito parastufe.

Prezzi convenientissimi. Si spedisce il Catalogo gratis a semplice richiesta. 1363



Malattie della pelle

E VENEREE

Il Dott. D. FABRIS

Direttore del R. Dispensario Celtico dà consultazioni private tutti i giorni dalle 8 1/2 alle 10 e dalle 14 1/2 alle 15 1/2 in VIA ZATTERE 1234 1366

Avviso alle famiglie

Il sottoscritto facendo calcolo dell'appoggio di quanti ebbe l'onore di servire nella sua qualità di dipendente delle due ditte cessate: Angelo Lion detto *Toi* e Toschi Domenico e successivamente della ditta Antonio Ferro, si fa dovere avvertire di aver assunto per conto proprio la conduzione dell'esercizio macelleria Leopoldo Ferro, sotto il Salone, assicurando fin d'ora la scelta qualità di tutti i generi e prezzi limitatissimi da non temere concorrenza, con servizio inappuntabile.

1383 Boscolo Domenico

Stabilimento Idroterapico

PIAZZA DUOMO - PADOVA

apero anche d'inverno con tutto il confort

dalle 7 alle 22 meno i giorni festivi, che si chiude alle 18.

Bagni idro-elettrici - semplici e medicati. Doccie calde, fredde e scozzesi. Massaggio, ginnastica medica. Direttore medico 1366

CERERIA

ANTONIO LOCATELLI

Padova - VIA POZZETTO - Padova.

RINOMATA FABBRICA

Candele e Torcie

per battesimi, cresimi, funerali, ecc.

Lavorazione a vecchio e nuovo sistema. Deposito Corona mortuarie. SERVIZIO PRONTO. 1381. PREZZI MITISSIMI

OSTETRICIA

MALATTIE DELLE DONNE

Dott. Salvatore Levi

specialista

Via S. Matteo N. 1209 P. II.

CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. - Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.

CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1064

I Giornali di Mode più diffusi sono

LA MARGHERITA - LA MODA - L'ELEGANZA - L'ECO della MODA - LA MODA ILLUSTRATA

che si vendono a numeri sciolti.

Alla Libreria P. Minotti

Piazza Unità d'Italia

Servizio di recapito a domicilio e spedizione in qualunque direzione. Si ricevono pure abbonamenti. 642

Se avete un Negozio da cedere, Case, Appartamenti o Camere d'affittare od oggetti da vendere, ricordatevi che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi economici del COMUNE GIORNALE DI PADOVA.

S. ROSEN

Via S. Francesco 3990 PADOVA

Compera Libri antichi e moderni d'ogni sorta, nonché intere Biblioteche di qualsiasi genere, Autografi, Stampe, Pergamene, Libri Corali, ecc., pagando il tutto a prezzi di massimo valore ed a pronti contanti. 1292



SE VOLETE UNA PROVA INCONTENIBILE DELLA VIRTÙ E SUPERIORITÀ DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

tanto profumata che inodora
CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PER I VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2, ed in bottiglia grande L. 8.50 — tanto profumata, che inodora
Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chiacchiere - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZIOL Droghiere in Piazza Cavour, Via Turchia e Piazza Frutti, G. B. Miozzo.

Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 cent. H 900

AVVISO IMPORTANTE

La sottoscritta Ditta ha l'onore di partecipare alla sua Spettabile e numerosa Clientela che dal 1. Novembre divenuta concessionaria esclusiva della pubblicità del

CORRIERE DELLA SERA di Milano

Con questo giornale, unitamente agli altri, dei quali essa è già appaltatrice, fra cui il *Secolo* di Milano, la *Tribuna* di Roma, il *Corriere* di Napoli, la *Gazzetta Piemontese* di Torino, l'*Adriatico*, la *Gazzetta*, la *Difesa* e il *Rinnovamento* di Venezia, il *Fieramosca* e la *Nazione* di Firenze, ecc., si trova sempre più in grado di soddisfare la propria clientela sotto qualsiasi rapporto.

Haasenstein e Vogler

provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysie di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente.

L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysie; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa: ma in quanto al parlare è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in un modo più pratico e facile, e imitando innanzi tutto il nobile studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Un corso, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandosi una scorsa e subito vederla che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e fermando ciò una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.

francese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4.50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso



Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz e a Petrolio
i più semplici e i più economici per il consumo

Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore a gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4000	6500
Prezzo del Motore a pet. L.	1100	1500	1800	2200	2600	3000	3400	3800	4200	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti. — SERRE per fiori di ogni forma a circa L. 13 al metro quadrato. — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5. — al metro quadrato. — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata. — POMPE per uso pubblico e privato. — POZZI a getto continuo con tubi di ferro. — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a GAZ o a PETROLIO, e di macchine a vapore.
Dietro richiesta si danno schiarimenti. 1072

Non più dubbio sulla freschezza delle Uova

col graioso nuovo apparecchio tascabile per distinguere a colpo d'occhio la freschezza delle uova. Indispensabile in ogni famiglia.
Prezzo Cent. 80. — Per le Provincie cent. 15 in più. Inviare lettere a vaglia a CARLO BODE, Via del Corso, 307, piano primo, ROMA.

Sconto ai Chiacchieri e Rivenditori 1210

AVVISO INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO

La Sonnambula ANNA D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire Cinque in lettera raccomandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma, piano secondo, BOLOGNA. 667

Iperbiotina Malesci

Ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute
Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invio gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo monofale. 1250

Alla nostra Spettabile e numerosa Clientela rendiamo noto che col primo Luglio a. c. ci siamo resi concessionari esclusivi della pubblicità del giornale

L' ELETTRICITÀ

RIVISTA SETTIMANALE ILLUSTRATA che si pubblica in Milano

Questo periodico, che sotto la direzione e colla cooperazione di persone competenti, ha raggiunto il suo 14° anno di vita con splendido successo, è unico per il suo genere in Italia, e lo consigliamo e raccomandiamo alla nostra Spettabile Clientela, e particolarmente ai fabbricanti e Negozianti di Macchine, Apparecchi di fisica e di Eletticità. Stabiliamo contratti semestrali ed annuali a condizioni molto convenienti, e interessiamo i nostri Clienti a volersi rivolgere liberamente alla nostra Casa per qualsiasi preventivo e numeri di saggio.

HAASENSTEIN e VOGLER
Padova — Via Spirito Santo N. 982 — Padova
Venezia — Firenze — Genova — Napoli — Roma — Torino — Milano

RONCEGNO

la più forte Acqua minerale arsenico ferruginosa
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro
Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, mallebri
Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie bleu con etichetta gialla e fascetta al collo colia firma del Fr. D.ri Waiz e sopra la marca depositata. Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficace.

Orari Ferroviari

1 Settembre 1895

5 Novembre 1895

Rete Adriatica Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55 4.45	acceler.	23.25 0.18	da Dolo	6. — 7.40	da Venezia	6.20 — 9. —
»	4.38 5.25	omnibus	1.15 5.25	da Padova	7.8 — 9.48	»	8.28 — 11. —
misto	6. — 7.25	»	6.15 7.30	»	10.34 — 13.14	»	11.54 — 14.34
omnibus	8.9 9.25	diretto	8.45 9.29	»	15. — 17.40	»	16.20 — 19. —
»	9.36 10.50	acceler.	9.50 10.51	»	17.8 fino Dolo		
diretto	13.21 14. —	misto	12.35 13.45				
acceler.	13.38 14.40	diretto	14.5 14.49				
misto	15.45 17.20	»	14.35 15.14				
diretto	17.59 18.45	misto	16.25 17.45				
omnibus	19.52 21.4	»	18.5 19.23				
acceler.	21.43 22.40	diretto	22.45 23.31				

NB. Tutti i treni faranno un minuto di fermata fra il Caffè Commercio ed il Caffè Vittoria a Dolo.
Tutti i treni faranno ogni Martedì un minuto di fermata al Ponte di Gambarare sito fra le Stazioni di Mira Portici e Oriago.
Per tutte le altre norme veggasi l'avviso 20 ottobre pubblicato dalla Società Veneta esercente.

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
accel.	0.23 - 1.57 - 6.35	diretto	23.25 - 2.26 - 3.50	»	4.41 6.24	»	6.15 7.4
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	omn.	(2) - 5.20 - 7.58	misto	8.3 9.43	omn.	8.0 10.14
diretto	9.34 - 11.2 - 14.25	misto	» - 6.35 - 10.46	»	14.36 16.27	misto	15.12 17.2
omn.	14. — 17.5 - 23.05	accel.	7.30 - 11.25 - 13.30	»	18.28 20.19	omn.	19.2 20.55
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diret.	13.5 - 16.30 - 17.56				
misto	19.35 - 22.30 - (1)	omn.	10. — 17.10 - 19.42				

(1) fino a Verona
(2) da Verona

Padova-Rov-Bologna		Bologna-Rov-Padova		Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
omn.	(1) - 4.36 - 7.11	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34	»	4.32 6.47	»	4.55 7.7
»	5.35 - 7.1 - 10.20	misto	(1) - 5.25 - 7.29	omn.	8.5 9.53	»	8. — 10.23
misto	8.5 - 10. — (2)	omn.	5. — 7.47 - 9.24	mis	14.5 16.47	»	14.55 17.12
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16	omn.	18.14 20.22	»	18.54 21.7
dir.	15.17 - 16.15 - 18. —	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16				
misto	18.6 - 19.44 - 23.10	misto	(1) - 16.50 - 19.33				
»	20.6 - 21.47 - (2)	omn.	15.55 - 18.50 - (2)				
dir.	23.35 - — 26 - 2. —	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36				

(1) da Rov. - (2) fino a Rov.

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre		Padova-Pieve		Pieve-Padova	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.45	misto	2. — 5.37 - 6.31	misto	7.40 8.40	»	8.40 9.40
omn.	5.38 - 6.20 - 10.15	omn.	4.50 - 8. — 8.44	»	1.30 2.30	»	8.50 9.50
misto	8.44 - 9.30 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15	»	1.40 1.40	»	13. — 14. —
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54	»	18. — 18. —	»	16.50 17.50
dir.	14.35 - 14.55 - 16.56	omn.	13.20 - 16.57 - 17.56				
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto	(2) - 18.25 - 19.10				
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22				
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43				

(1) fino a Trev. - (2) da Trev.

Montebelluna-Lequago		Lequago-Montebelluna		Padova-Montealbano		Montebelluna-Padova	
omnibus	7.50 = 8.46	omnibus	7.25 = 9. —	»	5.10 6.49	misto	7.17 9. —
misto	16.50 = 17.35	misto	10.4 = 11.50	»	11.10 12.50	»	16.21 18.1
omnibus	19.10 = 20.20	omnibus	19.45 = 20.38	»	18.28 20.12	»	20.43 22.20